



Piano Triennale Offerta Formativa

S.S.1 G. "CARELLI - FORLANI"

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.S.1 G. "CARELLI -
FORLANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
21/12/2021*

*sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.0009977 del 6/12/2021 ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con delibera n. 2/3.*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. Fascicolo allegati

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.S.1 G. "CARELLI - FORLANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. 0009977 del 06/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con delibera n. 2/3.

Periodo di riferimento: 2022-2025

Popolazione scolastica

Opportunità : L'utenza della sede centrale e della sede succursale della Scuola Secondaria di I grado "Carelli- Forlani" appartiene ad un contesto socio - culturale eterogeneo, caratterizzato per lo più da un'economia agricola vivace, da quella artigianale e dal terziario. La popolazione conversanese è di 25.790 abitanti. Si registra un tasso di disoccupazione totale del 12.6%. Secondo fonti ISTAT la percentuale di stranieri residenti a Conversano è in crescita ed è pari al 3,5% della popolazione.

Vincoli: Sono presenti alcune situazioni di disagio, bisogno e precarietà economica dovute anche alla presenza di fasce di recente immigrazione, all'assenza di impiego o a lavori saltuari e sottopagati. Non mancano fenomeni di evasione dall'obbligo scolastico e di abbandono, legati ad un sempre più diffuso disagio del nucleo familiare sottoposto a radicali cambiamenti (si pensi alle famiglie monoparentali, a quelle "allargate", miste, eterogenee ecc.). A quella che un tempo era povertà materiale, oggi si è aggiunta una culturale, morale, di valori e modelli che genera comportamenti problematici e a 'rischio'.

Territorio e capitale sociale

Opportunità : Il territorio di Conversano si estende su un'area collinare. L'economia è storicamente di tipo agricolo. A queste attività preponderanti deve aggiungersi la presenza di alcune realtà imprenditoriali di rilievo, prima fra tutte l'emittente televisiva 'Telenorba', piccole e medie imprese per la conservazione e lavorazione di prodotti agricoli e piccole aziende nel settore meccanico, tessile ed edile. In generale, il livello culturale della città è sviluppato. Conversano vanta una rinomata tradizione storico-culturale, musicale e religiosa che ne fa, sin dai primi del '900, un importante centro di studi e un punto di

riferimento anche per i Comuni limitrofi, annoverando la presenza dei Licei Classico, Scientifico, Linguistico, delle Scienze Umane, Economico-Sociale, dell'Istituto Professionale, della Scuola Professionale, di due Circoli didattici e della Scuola Secondaria di Primo Grado. Questa rete di offerte ha indubbiamente contribuito ad elevare il livello culturale della collettività conversanese. Non trascurabile è la presenza, oltre che delle istituzioni scolastiche, di altre agenzie culturali: Museo Civico, Biblioteca Comunale, Centri Studi, numerose Associazioni Culturali. Il Comune è disponibile, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, a sostenere i progetti proposti dalla nostra scuola. Alcune iniziative, in particolare quelle legate a tematiche ambientali, vengono proposte e finanziate dallo stesso Comune.

Vincoli : L'istituto, organizzato in due sedi, centrale e succursale, presenta un contesto socio-culturale eterogeneo. Il bacino di utenza di uno dei due risente, tra l'altro, della carenza di infrastrutture e di centri di aggregazione culturali e sportivi, fatta eccezione per la parrocchia e per la scuola. È per questo motivo si incrementeranno attività laboratoriali, attività di recupero e potenziamento, che costituiscono una valida alternativa alle carenze esposte.

Risorse economiche e materiali

Opportunità : Le risorse economiche disponibili sono: MOF, contributi da Enti locali e privati, FSE, FESR, sponsor privati. Nell'a.s. 2016/17 la sede Forlani è stata oggetto di importanti interventi di efficientamento energetico a seguito di finanziamento della Regione (di 700.000 euro circa). I lavori hanno portato alla realizzazione, tra l'altro, di un laboratorio musicale e di uno artistico. Con i fondi europei sono stati eseguiti i lavori di realizzazione delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Il Comune ha inoltre ottenuto un finanziamento regionale di circa un milione di euro, che è stato utilizzato per avviare i lavori di riqualificazione della sede Carelli, tuttora in corso. Oltre alla ristrutturazione e riqualificazione di parti dell'edificio, i fondi hanno permesso di acquistare iPad che sono stati affidati al personale docente in

comodato d'uso per l'uso del registro elettronico e per la didattica, televisori da 55" per le aule, PC per la didattica, iPad per un laboratorio mobile. I finanziamenti FESR sono stati utilizzati per la realizzazione dei laboratori. Diverse aule sono dotate di LIM. Nell'a.s. 2016/17 è stata attivata nel plesso Carelli una classe digitale, con la fornitura in comodato d'uso di iPad agli studenti per l'avvio di una sperimentazione didattica basata sulle ICT con i fondi FESR 'Ambienti Digitali'. La Scuola ha adottato nell'a.s. 2014/15 il registro elettronico e ha stipulato una convenzione per la connettività alla rete GARR ad alta velocità'.

Vincoli: Necessita maggiore strumentazione tecnologica per incrementare quella attuale e venire incontro alle sempre maggiori esigenze della didattica. Inoltre, mancano nella scuola figure specializzate nella manutenzione e gestione dei devices tecnologici. Considerata la diffusione delle tecnologie nei vari ambienti scolastici, questo rappresenta un punto di criticità.

II. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

S.S.1 G. "CARELLI - FORLANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	Scuola Secondaria I Grado
Codice	BAMM25600E
Indirizzo	Via Risorgimento 22 - 70014 Conversano
Telefono	0804951486
Email.	BAMM25600E@istruzione.it
Pec	bamm25600e@pec.istruzione.it
Sito WEB.	https://www.scuolacarelliforlani.edu.it

Numero classi	34
Totale alunni	741

Approfondimento

La Scuola Carelli-Forlani nasce in seguito alla fusione delle preesistenti Scuole Medie "F. Carelli" e "D. Forlani" per effetto del Dpr 81/2009. In aggiunta all'indirizzo musicale e a quello a tempo prolungato sono stati attivati nuovi indirizzi di studio:

- a.s. 2016-2017 - Primo corso Digitale;
- a.s. 2017-2018 - Corso di lingua tedesca;
- a.s. 2018-2019 - Secondo corso digitale.

III. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura	Materia	Quantità
Laboratori	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
	Multimediale	1
Aula	Magna	2
	Teatro	1

Strutture Sportive	Campo da Basket - pallavolo scoperto	2
	Palestra coperta	2

Servizi	Supporti	Quantità
Scuolabus		
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	48
	LIM SmartTV (dotazione multimediale)	2
	SmartTV presenti nelle aule	22

Approfondimento : Grazie ai finanziamenti derivanti dalla partecipazione a bandi europei come i FESR la scuola ha implementato la propria dotazione tecnologica con l'acquisto di iPad che sono stati affidati al personale docente in comodato d'uso per l'uso del registro elettronico e per la didattica, smartTV per le aule, PC per la didattica, iPad per un laboratorio mobile, nonché la fornitura in comodato d'uso di iPad agli studenti per la realizzazione di classi digitali. In conseguenza al gradimento riscontrato da parte dell'utenza che a partire dall'a.s. 2016-2017 ha permesso di istituire ulteriori classi digitali, si è realizzato un potenziamento della connettività e della velocità di rete.

IV. RISORSE PROFESSIONALI

Organico	Quantità
Docenti	84
Personale ATA	20

Approfondimento: In aggiunta alle "figure e funzioni organizzative" descritte nella sezione organizzazione, l'istituto si è dotato a partire dall'a.s. 2017-2018 del referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo che svolge i seguenti compiti:

- Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione);
- Coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio;
- Curare l'adesione dell'Istituzione Scolastica ai progetti afferenti il bullismo proposti dalla regione Puglia e dal MIUR;
- Predisporre azioni di monitoraggio, coordinandosi con i coordinatori di classe, dei comportamenti segnalati come "rischiosi";
- Coordinare il proprio operato con la funzione strumentale per l'area dell'Inclusione;
- Predisporre modifiche al Regolamento di Istituto, anche nell'area sanzioni disciplinari,
- riguardanti i comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
- Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni;
- Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche;
- Progettazione di attività specifiche di formazione;
- Attività di prevenzione per gli alunni;
- Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative;
- Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.

A partire dall'anno scolastico 2019-20, l'Istituto si è inoltre dotato di un docente referente Trinity che cura le relazioni con il centro di certificazione Trinity di Londra e, a partire

dall'anno scolastico 2020-21, in seguito all'emergenza pandemica, di due referenti Covid titolari e di due vice-referenti, che svolgono i seguenti compiti:

Prevenzione :

- Creazione di un sistema flessibile di gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, di gestione dei casi eventualmente verificatisi all'interno dei locali scolastici, di informazione, di tracciabilità e in interconnessione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione;
- Sensibilizzazione, informazione e organizzazione del personale;
- Verifica del rispetto della gestione COVID-19;
- Monitoraggio delle presenze degli studenti nelle classi e del personale;
- Svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione ASL e creare una rete con le altre figure analoghe delle scuole del territorio;

In presenza di casi confermati:

- Fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- Fornire l'elenco dei docenti/educatori che hanno svolto attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato, nonché dei collaboratori scolastici in servizio che hanno avuto contatti;
- Fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;

- Indicare eventuali studenti/ operatori scolastici con fragilità;
- Fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/ o studenti assenti;
- Collaborazione con il Dirigente nella segnalazione di casi al DPD (Dipartimento di Prevenzione).
- Collaborazione con il Dirigente nella comunicazione al Dipartimento di Prevenzione in caso di un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe o delle assenze registrate tra gli insegnanti.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

I. PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION: Educare alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile.

MISSION: Favorire l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze sociali, culturali, attraverso criteri metodologici condivisi.

La totalità di conoscenze, abilità e competenze vengono rapportate alla problematicità del contesto sociale, in modo da fornire ai giovani strumenti per avviare un percorso di interiorizzazione e revisione critica e autocosciente.

Per questo sia le iniziative curricolari che extracurricolari sono progettate per integrarsi e contribuire a realizzare il PROGETTO globale e unitario di crescita.

II. PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Denominazione	Obiettivo
---------------	-----------

Priorità	Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.
Traguardi	Ottenere punteggi in linea con quelli nazionali di scuole con uguale ESCS

Competenze Chiave Europee

Denominazione	Obiettivo
Priorità	Appare necessario in questo momento storico sviluppare prioritariamente le competenze civiche e culturali che consentono agli studenti di affermare compiutamente i propri diritti/doveri di cittadini consapevoli e responsabili nei confronti dell'ambiente, della comunità e di se stessi.
Traguardi	Incrementare nel triennio 2022/2025 la quota di studenti che si collocano nei livelli A e B della certificazione delle competenze rilasciate al termine del primo ciclo di istruzione. Il potenziamento di queste competenze implicherà un miglioramento nei risultati delle prove standardizzate.

II. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Una formazione globale non può prescindere dalla complessità di conoscenze, abilità e competenze, dal bisogno di rapportare il sapere alla problematicità del contesto attuale e, soprattutto, deve saper fornire ai giovani gli strumenti per conoscere, per approfondire, per sottoporre dati, nozioni e concetti ad un processo di interiorizzazione, di revisione ed assimilazione critica ed autocosciente.

Ne deriva che le iniziative, sia quelle curricolari che extracurricolari, non sono tra loro disgiunte: tutti gli interventi e le attività contribuiscono a determinare il PROGETTO globale e unitario. In armonia e nel rispetto dei principi costituzionalmente riconosciuti e della normativa vigente, la Scuola si impegna ad essere Scuola:

- dell'educazione integrale della persona;

- che colloca nel mondo;
- orientativa;
- dell'identità;
- della motivazione e del significato;
- della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi;
- della relazione educativa.

La Scuola "Carelli-Forlani" si adopera per:

- creare nell'ambiente Scuola condizioni favorevoli allo sviluppo fisico, psichico e intellettuale dell'allievo e favorire la conoscenza di sé e l'affermazione della propria identità nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno;
- promuovere lo sviluppo armonico della personalità in ogni direzione (etica, religiosa, sociale, intellettuale, affettiva, operativa, creativa) per consentire di agire in maniera matura e responsabile; - far acquisire conoscenza della realtà sociale, consentire lo scambio di esperienze e l'utilizzazione delle risorse del territorio;
- prevenire forme di svantaggio, disagio e dispersione;
- motivare allo studio e promuovere apprendimenti significativi e personalizzati secondo le indicazioni generali esposte nelle programmazioni disciplinari;
- favorire l'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica; - assicurare la continuità pluriennale delle iniziative e programmare attività che tengano conto delle scelte condivise precedentemente compiute;
- individuare strategie che rendano efficace il processo insegnamento-apprendimento e motivino gli alunni nei confronti delle attività scolastiche,
- innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico;
- individuare e stabilire criteri di valutazione condivisi;

- individuare risorse umane, strutturali, finanziarie.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- potenziamento della lingua inglese attraverso il conseguimento di certificazioni linguistiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento.

III. PIANO DI MIGLIORAMENTO

PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Descrizione Percorso:

- Incentivare la realizzazione di una didattica sempre più collaborativa tra docenti attraverso le riunioni dipartimentali; realizzazione di prove comuni con griglie di valutazione condivise; valutazione degli esiti delle prove comuni per classi parallele con tabulazione dei risultati; confronto delle valutazioni finali degli studenti per anno di studio;
- incrementare il numero di PC da utilizzare nelle aule per le attività didattiche e delle attrezzature di laboratorio;
- promuovere la formazione del personale docente.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO - "OBIETTIVI DI PROCESSO"

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Analizzare sistematicamente i risultati scolastici per regolare le azioni didattiche successive

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

"Obiettivo:" Estendere alle prime e seconde classi la pratica di svolgere prove di verifica con le modalità delle prove standardizzate

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

OBIETTIVI DI PROCESSO- AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare le dotazioni tecnologiche e digitali di Istituto e le attrezzature di laboratorio.

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

OBIETTIVI DI PROCESSO - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incentivare l'aggiornamento e la formazione dei docenti su questioni relative all'importanza dei processi di autovalutazione del sistema scolastico e della singola scuola e sulle modalità più efficaci di partecipazione a questi processi.

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VERSO LA PROVA INVALSI NAZIONALE

Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Personale ATA
	Studenti
	Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico, Referente per la Formazione, Animatore Digitale, Referente Invalsi, F.S.
area 2

Risultati Attesi

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali puntando ad ottenere punteggi in
linea con quelli nazionali di scuole con uguale ESCS.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Descrizione Percorso:

- Realizzazione di UDA multidisciplinari per classi parallele progettate e condivise nei dipartimenti disciplinari utilizzando un format comune; realizzazione di prove comuni con griglie di valutazione condivise, valutazione degli esiti e tabulazione dei risultati; confronto delle valutazioni finali degli studenti per anno di studio;
- incrementare il numero di PC da utilizzare nelle aule per le attività didattiche e delle attrezzature di laboratorio;
- attività di continuità e orientamento con le scuole del territorio sia primarie per gli alunni in ingresso che secondarie di II grado per gli alunni in uscita;
- corsi di aggiornamento;
- coinvolgimento delle famiglie nelle iniziative della scuola; cura del sito web istituzionale, oltre che dei canali più tradizionali di contatto con le famiglie e la comunità locale al fine di

favorire una comunicazione tempestiva ed efficace

- progetti inseriti nel PTOF finalizzati al consolidamento e potenziamento delle Competenze Chiave Europee anche in un'ottica di inclusione, integrazione, rispetto e conoscenza reciproca.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO - "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curriculum

"Obiettivo:" Analizzare sistematicamente i risultati scolastici per regolare le azioni didattiche successive.

"Priorità" [Competenze chiave europee] Appare necessario in questo momento storico sviluppare prioritariamente le competenze civiche e culturali che consentono agli studenti di affermare compiutamente i propri diritti/doveri di cittadini consapevoli e responsabili nei confronti dell'ambiente, della comunità e di se stessi.

OBIETTIVI DI PROCESSO - AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare le dotazioni tecnologiche e digitali di Istituto e le attrezzature di laboratorio

"Obiettivo: "Promuovere la condivisione e la progettazione comune di pratiche didattiche innovative e la loro precisa e puntuale documentazione.

"Obiettivo:" Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali e cooperative)

"Priorità" [Competenze chiave europee] Appare necessario in questo momento storico sviluppare prioritariamente le competenze civiche e culturali che consentono agli studenti di affermare compiutamente i propri diritti/doveri di cittadini consapevoli e responsabili nei confronti dell'ambiente, della comunità e di se stessi.

OBIETTIVI DI PROCESSO - INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Sviluppare la cultura della cittadinanza inclusiva e del rispetto assoluto per ogni e qualsiasi differenza attraverso la conoscenza culturale reciproca e lo sviluppo delle doti di empatia.

"Priorità" [Competenze chiave europee] Appare necessario in questo momento storico sviluppare prioritariamente le competenze civiche e culturali che consentono agli studenti di affermare compiutamente i propri diritti/doveri di cittadini consapevoli e responsabili nei confronti dell'ambiente, della comunità e di se stessi.

OBIETTIVI DI PROCESSO - CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Sviluppare iniziative di orientamento che consentano agli studenti di prendere coscienza nella misura più precisa possibile delle proprie reali aspirazioni e attitudini

"Obiettivo:" Sviluppare le procedure di orientamento al termine del primo ciclo al fine di

favorire il successo formativo degli studenti; ottimizzare le procedure le modalità di accoglienza e inserimento degli alunni della scuola primaria

"Priorità" [Competenze chiave europee] Appare necessario in questo momento storico sviluppare prioritariamente le competenze civiche e culturali che consentono agli studenti di affermare compiutamente i propri diritti/doveri di cittadini consapevoli e responsabili nei confronti dell'ambiente, della comunità e di se stessi.

OBIETTIVI DI PROCESSO - ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Sviluppare per quanto possibile modalità didattiche e organizzative che mettano in primo piano l'attivismo pedagogico, il senso di autoefficacia degli alunni, l'organizzazione cooperativa del lavoro, il superamento delle barriere tra le discipline, la responsabilizzazione degli studenti e lo svolgimento di compiti di realtà.

"Priorità" [Competenze chiave europee] Appare necessario in questo momento storico sviluppare prioritariamente le competenze civiche e culturali che consentono agli studenti di affermare compiutamente i propri diritti/doveri di cittadini consapevoli e responsabili nei confronti dell'ambiente, della comunità e di se stessi.

OBIETTIVI DI PROCESSO - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incentivare l'aggiornamento e la formazione dei docenti su questioni strategiche per il potenziamento delle competenze: metodologie didattiche attive e innovative, organizzazione del lavoro degli studenti in forme cooperative e laboratoriali, l'attenzione allo sviluppo della consapevolezza civica e sociale

"Priorità" [Competenze chiave europee] Appare necessario in questo momento storico sviluppare prioritariamente le competenze civiche e culturali che consentono agli studenti di affermare compiutamente i propri diritti/doveri di cittadini consapevoli e responsabili nei confronti dell'ambiente, della comunità e di se stessi.

OBIETTIVI DI PROCESSO - INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Incentivare le azioni di orientamento integrando le relazioni positive esistenti con gli istituti del II Ciclo del territorio

"Obiettivo:" Coinvolgere in misura sempre maggiore gli stakeholders (famiglie, amministrazioni pubbliche, enti di formazione, realtà associative e produttive) nella definizione e condivisione delle strategie didattiche e organizzative della scuola, attraverso modalità di comunicazione tempestive ed efficaci, in particolare il sito web

"Obiettivo:" Potenziare i rapporti di collaborazione e interazione con il territorio in modo da costruire per gli alunni occasioni di sviluppo delle competenze in "situazioni di realtà" e di ampliare l'offerta formativa della scuola.

"Priorità" [Competenze chiave europee] Appare necessario in questo momento storico sviluppare prioritariamente le competenze civiche e culturali che consentono agli studenti di affermare compiutamente i propri diritti/doveri di cittadini consapevoli e responsabili nei confronti dell'ambiente, della comunità e di se stessi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE ATTRAVERSO INNOVAZIONE, DIDATTICA, ORIENTAMENTO, INCLUSIONE.

Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti	Docenti
ATA	Personale ATA
Studenti	Studenti
Genitori	Consulenti esterni
	Associazioni
	Enti territoriali

Responsabile

Dirigente Scolastico, Referente per la Formazione, Animatore Digitale, Referente inclusione; F.S. area 1, 2, 3 e 4.

Risultati Attesi

Incremento nel triennio 2022/2025 della quota di studenti che si collocano nei livelli A e B della certificazione delle competenze rilasciate al termine del primo ciclo di istruzione a vantaggio anche dei risultati delle prove standardizzate.

IV. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I docenti seguono diversi corsi di formazione per rinnovare la didattica tradizionale tra cui corsi sulla progettazione per competenze, sugli ambienti digitali, BYOD, coding, archivi cloud. La concessione in comodato d'uso gratuito di iPad ai docenti li ha stimolati all'utilizzo delle nuove tecnologie per condividere in tempo reale con le famiglie le attività svolte. La possibilità di connettere i dispositivi in uso dei docenti con apple-tv permette di organizzare lezioni più accattivanti e condividere materiale didattico. La volontà di innovazione didattica si è concretizzata con la costituzione di due corsi ad indirizzo digitale, uno per ciascun Plesso scolastico.

I docenti programmano dividendosi in quattro aree disciplinari:

1. area umanistica;
2. area linguistica;
3. area matematica-scientifica-tecnologica;
4. area dell'inclusione:

Tale suddivisione è finalizzata alla realizzazione di UDA multidisciplinari che superino la trasmissione del sapere per compartimenti stagni, cercando di integrare le competenze di ciascuna con quelle di cittadinanza.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituzione di due sezioni ad indirizzo digitale, una per ciascuno dei due plessi, appare imprescindibile nella costruzione di una scuola che voglia essere al passo con gli stili di apprendimento e le abitudini di vita dei discenti, non per niente definibili "nativi digitali". E' quasi superfluo ribadire qui le molteplici opportunità di apertura della didattica offerte dalla disponibilità in aula della smart Tv e dei devices individuali. A questo proposito piace sottolineare che l'Istituto viene incontro alle necessità degli alunni, offrendo a quanti ne facciano richiesta, l'ipad in comodato d'uso.

CONTENUTI E CURRICOLI

I docenti programmano dividendosi in quattro aree disciplinari:

1. area umanistica;
2. area linguistica;
3. area matematica-scientifica-tecnologica;
4. area dell'inclusione:

Tale suddivisione è finalizzata alla realizzazione di UDA multidisciplinari che superino la trasmissione del sapere per compartimenti stagni, cercando di integrare le competenze di ciascuna con quelle di cittadinanza.



L'istituzione di dipartimenti organizzati non per disciplina, ma per aree multidisciplinari, intende favorire la socializzazione delle pratiche didattiche valutative fra i docenti. Le unità di apprendimento per loro stessa natura, impongono la realizzazione di percorsi condivisi e di prove strutturate come compiti di realtà e prove comuni per classi parallele. Tutto ciò nella prospettiva di una ristrutturazione complessiva del curriculum d'istituto che attenui, per quanto possibile, le disparità nell'offerta formativa e negli esiti tra le diverse sezioni e classi.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

G. "CARELLI - FORLANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

La Scuola Carelli-Forlani attua un curriculum da intendersi quale sintesi progettuale e operativa delle condizioni pedagogiche organizzative e didattiche che consentono di realizzare un insegnamento efficace ed adeguato degli alunni, nel rispetto degli indirizzi curriculari di carattere nazionale. Le programmazioni disciplinari, che lo rappresentano, sono depositate agli atti della Scuola e pubblicate sul sito web istituzionale consultabili al seguente link: https://www.scuolacarelliforlani.gov.it/programmazioni_per_competenze

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Pur non essendo la Scuola un Istituto Comprensivo è prassi consolidata quella di stabilire azioni di scambio con gli Istituti di ordine inferiore e Superiore al fine sia di rendere più

semplice il passaggio tra ordini di scuole, che attivare percorsi didattici mirati alla razionalizzazione del tempo a disposizione e delle risorse interne. E' avviata ormai da anni un'azione di scambio relativa a dati che riguardano gli esiti degli alunni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Programmazione di UDA multidisciplinari che integrino le discipline attraverso le seguenti competenze di trasversali: 1) ricerca e uso di strumenti informativi; 2) metodo di studio e impegno nel lavoro; 3) uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto; 4) comprensione e uso dei linguaggi disciplinari; 5) comprensione e uso dei linguaggi di diverse culture e tradizioni, motori artistici e musicali; 6) orientamento nello spazio e nel tempo; 7) socializzazione rispetto delle regole e integrazione nel gruppo; 8) uso dei linguaggi specifici e delle tecnologie. I docenti delle aree disciplinari programmano utilizzando un format comune per garantire che tutti i percorsi utilizzino identiche strategie metodologiche ed indicatori.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ha adottato un progetto d'Istituto intitolato " Il mondo che mi piace!" finalizzato allo sviluppo della cultura della legalità, della cittadinanza attiva, dell'inclusione e al rinnovamento di un sistema di valori consono ad una società civile che, anche attraverso la costruzione della "consapevolezza" della frontiera tra legale e non legale, contribuisca alla crescita culturale e sociale. Il curricolo ad esso collegato prevede l'organizzazione di numerose iniziative svolte sia a scuola mediante incontri e seminari, che sul territorio di appartenenza dove ci si avvale di associazioni e professionisti dei diversi temi che si intende affrontare. La programmazione PON-FSE per gli anni scolastici 2020-2021/2021-2022 cui la scuola partecipa ne ripercorre gli obiettivi e i traguardi principali.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

SPORTELLO DI CONSULENZA PSICO PEDAGOGICA

Lo sportello di consulenza psico-pedagogica sarà gestito dalla Cooperativa Sociale Itaca. Accessibile a studenti, genitori e insegnanti, lo sportello costituirà l'occasione per adulti ed adolescenti di trovare un momento di confronto con due psicologi psicoterapeuti che opereranno in due sportelli di consulenza psicologica, uno per ciascun plesso scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo sportello ha lo scopo di sostenere l'adozione di modalità adattive e di miglioramento della qualità della vita scolastica, individuare le strategie di intervento educativo più opportune rispetto ai bisogni degli allievi, intercettare in modo precoce forme di malessere psicosociale, promuovere delle Life Skills riconosciute dall'OMS come fattori che promuovono il benessere individuale, fornire consulenze specialistiche ai docenti per la gestione della classe e delle dinamiche di gruppo che hanno un impatto sul benessere psicologico degli studenti.

Destinatari	Risorse professionali
Alunni di tutte le classi	Esterne

RISORSE MATERIALI NECESSARIE :

Aule: aula generica

LA PET THERAPY

Questo progetto sarà gestito dalla Cooperativa Sociale Itaca. La Pet therapy designa una pratica terapeutica che sfrutta i benefici dell'interazione tra uomo e animali da compagnia, in particolare il cane.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo sarà quello di diventare dei piccoli educatori cinofili e conoscere le regole di base per una corretta interazione tra uomo e animale. I benefici del rapporto speciale che i ragazzi instaurano con il cane coinvolge diversi settori: il comportamento sociale, la sfera socio-affettiva, i meccanismi relazionali, le componenti caratteriali, gli aspetti cognitivi, l'esercizio fisico.

Destinatari	Risorse professionali
Gruppi di massimo 10 ragazzi, anche con disabilità, per 7 incontri. di due ore ciascuno. (3 edizioni)	1 esperto Pet Therapy con cane 1 educatore

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Aule: aula generica

Spazi all'aperto

TIME OUT – DAI LUOGHI FISICI AI LUOGHI DELL'ANIMA

Questo progetto sarà gestito dalla Cooperativa Sociale Itaca.

Obiettivi formativi e competenze attese

Questo laboratorio socio-affettivo ha lo scopo di attivare un processo di resilienza fondato sulla capacità di affrontare paure, difficoltà e fallimenti malgrado la spinta alla competitività e all'individualismo che segnano il nostro tempo. Le attività proposte saranno fondate su giochi a sfondo psico-sociale, materiali video e brevi testi che saranno di supporto al confronto, alla discussione e all'elaborazione di riflessioni comuni.

Destinatari	Risorse professionali
25/30 minori (da valutare se gruppo di interclasse o classi specifiche)	1 pedagoga 1 formatore esperto area psico-pedagogica 1 film maker

RISORSE MATERIALI NECESSARIE

Aule: aula generica

APPROFONDIMENTO

Oggi, a causa della pandemia, è fondamentale mettere in atto interventi generali a supporto della salute mentale per tutta la popolazione in età evolutiva e interventi mirati per i soggetti a maggior rischio e/o in condizioni di fragilità, da rimodulare costantemente in base all'evolvere generale e locale della pandemia.

PROGETTO "LEGGERE È BELLO"

Il progetto prevede la partecipazione alle manifestazioni e ai percorsi di lettura di seguito indicati:

- Lectorinfabula (settembre 2021)
- Libriamoci (dal 15 al 19 novembre)
- IOLEGGOPERCHÉ (dal 20 al 28 novembre)
- Merenda letteraria - Maggio dei libri (maggio 2022)
- Punti Luce -Xanadu
- Premio Strega Ragazzi e Ragazze
- Premio Letteratura Ragazzi, Città di Cento
- Lettura di un testo di narrativa (da acquistare) e successivo incontro con l'autore.

- Visita alle librerie Skribi Parole Suoni, Laterza e Feltrinelli

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha le finalità di educare i giovani al piacere della lettura come possibilità di crescita personale e culturale, favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del ragazzo al libro, favorire l'accettazione di culture "altre" considerate fonti di arricchimento. Mira, inoltre, ad educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. Tutto questo sarà attuato attraverso conversazioni guidate, analisi di un libro e stesura di una recensione, preparazione agli incontri con l'autore attraverso la lettura collettiva e non.

Destinatari	Risorse professionali
Alunni di tutte le classi	Interne Genitori degli alunni Libreria gemellata Fondazione Di Vagno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE

Aule: aula generica dotata di LIM e Apple TV

Biblioteca

Librerie

L'ALFABETO DELL'ACCOGLIENZA

Il progetto nasce dall'esigenza di facilitare l'inserimento degli alunni stranieri nella Scuola e nella comunità attraverso l'acquisizione e lo sviluppo della capacità di esprimersi in lingua italiana; intende inoltre, fornire strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica, garantendo la possibilità di un approccio sereno agli apprendimenti.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Ascoltare e comprendere messaggi verbali-oral;
- Esprimere richieste, bisogni, pensieri;
- Sviluppare conoscenze linguistiche di base da applicare nella quotidianità;
- Sviluppare la Lingua Italiana indispensabile per entrare in relazione con i compagni, le insegnanti ed altri adulti presenti nella scuola;
- Leggere correttamente e comprendere parole e semplici testi;
- Scrivere correttamente parole e semplici frasi;
- Acquisire strumenti linguistici necessari per partecipare alle lezioni in classe
- Consolidare la lingua dello studio;
- Favorire l'acquisizione di un proficuo metodo di studio.

Destinatari	Risorse professionali
Alunni stranieri	interne

RISORSE MATERIALI NECESSARIE

Aule: aula generica dotata di LIM e Apple TV

Laboratori di informatica e musica

Biblioteca

APPROFONDIMENTO

Il progetto si articolerà in tre moduli:

- Il primo modulo avrà come destinatari ragazzi che necessitano di interventi specifici di alfabetizzazione, inseriti da poco tempo nel contesto scolastico, per i quali attraverso lezioni individuali e attività laboratoriali si procederà all'acquisizione dell'alfabetizzazione primaria. Fondamentale in questa prima fase sarà la presenza, oltre che delle docenti, di alunni tutor della stessa nazionalità, li dove ve ne siano nel nostro istituto.
- Il secondo modulo avrà come destinatari i ragazzi del primo modulo e gli studenti stranieri che necessitano ancora di sviluppare le capacità espressive, sarà finalizzato a favorire l'integrazione, la socializzazione, la conoscenza del territorio, il recupero/consolidamento delle conoscenze linguistiche di base e la definizione di un metodo di studio efficace.
- Il terzo modulo avrà come destinatari solo i ragazzi stranieri che frequentano l'ultimo anno, attraverso attività finalizzate al consolidamento della lingua dello studio e delle discipline, dell'italiano come mezzo di costruzione dei saperi, gli alunni saranno guidati nella simulazione delle prove Invalsi e produzione di un percorso per l'Esame di Stato.

CERTIFICAZIONE TRINITY GRADE 4

Corso di potenziamento extracurricolare per il conseguimento della Certificazione Trinity GESE (Graded examinations spoken English)

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha l'obiettivo di potenziare le conoscenze, abilità e funzioni linguistiche per sviluppare competenze di spoken English livello A2.2 del CEFR (Elementary Stage - Grade 4). Il progetto si svolgerà nell'arco del secondo quadrimestre con cadenza settimanale al termine delle quali è previsto un esame secondo il calendario fornito dall'ente certificatore.

Destinatari	Risorse professionali
Alunni delle classi terze	interne

RISORSE MATERIALI NECESSARIE

Aule: aula generica dotata di Apple TV

APPROFONDIMENTO

Il Trinity College London è un ente certificatore internazionale presente in 60 paesi del mondo. Tutte le qualifiche offerte da Trinity sono incentrate sulle abilità comunicative. Gli esami di certificazione Trinity per la lingua inglese sono riconosciuti a livello internazionale e utilizzabili in ambito professionale e accademico.

ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

Il progetto mira all'acquisizione delle competenze digitali di base da parte degli alunni al fine di utilizzare il pc come strumento di lavoro, utile non solo per la didattica ma anche per la vita lavorativa, in vista di un futuro digitalizzato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli alunni saranno supportati nella comprensione del funzionamento di base della macchina e dei principali applicativi in ambiente Windows. Inoltre, gli studenti saranno avviati all'utilizzo della piattaforma Teams in uso nell'istituto non solo come strumento per la didattica a distanza, ma anche come strumento per la comunicazione e la collaborazione a distanza. Qualora l'emergenza epidemiologica dovesse portare ad una sospensione delle attività in presenza, il corso potrà proseguire on line sulla piattaforma Teams.

Destinatari	Risorse professionali
Alunni delle classi prime	interne

RISORSE MATERIALI NECESSARIE

Laboratorio di informatica

FAI "MATTINATE PER LE SCUOLE"

Accogliendo le proposte del FAI, Fondo Ambiente Italiano, la fondazione che dal 1975 agisce nel concreto per la tutela e la promozione del patrimonio culturale italiano attraverso il restauro, la valorizzazione e l'apertura al pubblico di monumenti e aree paesaggistiche uniche nel loro genere, la nostra scuola ha organizzato due mattinate FAI nelle giornate del 25 e 29 novembre 2021.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto, nell'azione rivolta agli studenti, intende far vivere loro un'esperienza tra pari per scoprire l'ambiente e il patrimonio culturale italiano e più precisamente quei luoghi della propria città visti con un'ottica e un'attenzione diversa e più approfondita che rivelino aspetti e caratteristiche fino ad allora ignorate o sottovalutate.

Destinatari	Risorse professionali
Alunni delle classi terze	Docenti e studenti di scuola superiore (con funzione di guide turistiche)

APPROFONDIMENTO

Il progetto in oggetto, che vede coinvolti gli alunni e alcuni docenti accompagnatori di 8 classi, si svolgerà in orario curriculare e offrirà agli studenti partecipanti l'opportunità di avvicinarsi in modo nuovo all'ambiente e alla cultura del luogo in cui si vive, di condividere un'insolita esperienza tra pari e, soprattutto, di scoprire luoghi meravigliosi spesso chiusi al pubblico, come nel caso di Conversano la "Torre poligonale". Si visiteranno, inoltre, il Monastero di San Benedetto, il Convento dei Paolotti con annessi seminario e biblioteca, i luoghi della vita di Giuseppe di Vagno.

TEDESC'... .. AMICO

Il progetto mira a fornire agli studenti un approccio precoce allo studio della lingua tedesca, la cui conoscenza ha assunto in Europa una straordinaria importanza per l'accesso al mercato economico globale.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo dell'iniziativa progettuale è quello di sensibilizzare i bambini delle classi quinte allo studio del tedesco nella scuola secondaria di primo grado attraverso un approccio multisensoriale con ascolti in lingua originale, filastrocche, canzoni giochi, e attività manuali, avvicinandoli in modo divertente alla lingua e alla cultura tedesca, suscitando in loro curiosità, interesse e una iniziale familiarità con suoni, semplici vocaboli e frasi di presentazione.

Il progetto consisterà in 12 ore di lezione nelle classi quinte per un totale di 6 incontri in orario antimeridiano e 6 incontri in orario pomeridiano, svolte prevalentemente da una docente di lingua tedesca della scuola secondaria di primo grado dell'istituto Carelli Forlani.

Destinatari	Risorse
Alunni delle classi V della scuola primaria/	Interne

RISORSE MATERIALI NECESSARIE

Aule: aula generica dotata di Apple TV

PROGETTO "SCUOLA ESTATE"

Il piano "Scuola Estate 2021" destina una consistente quota di risorse previste dal primo decreto legge "sostegni" del governo Draghi, per il finanziamento di attività di ampliamento dell'offerta formativa che le scuole riterranno opportuno attivare a partire dai mesi estivi ma anche nella fase iniziale del nuovo anno scolastico, attività che potranno riguardare il rinforzo di competenze disciplinari e relazionali e che dovranno essere programmate attraverso deliberazioni degli organi collegiali. Nel loro svolgimento possono essere impegnati su base volontaria (come previsto anche per gli alunni) i docenti della scuola e anche personale esterno.

A tale scopo sono stati attivati i seguenti corsi:

- 1) corso potenziamento di inglese ore 20 ore
- 2) due corsi di recupero di matematica rispettivamente di 15 e 26 ore
- 3) due corsi di recupero di italiano di 45 ore

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira a incrementare le competenze degli studenti e favorirne l'apprendimento attraverso una partecipazione diretta nella costruzione del sapere. L'obiettivo è porre gli studenti al centro della loro esperienza scolastica, valorizzandone appieno l'identità affinché le diverse attitudini, le molteplici potenzialità e capacità siano oggetto di una vera personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Destinatari	Risorse professionali
--------------------	------------------------------



GRUPPI classe di 1/2/3 media

Interne

RISORSE MATERIALI NECESSARIE

Aule/ Laboratori con collegamento a interne

APPROFONDIMENTO

Il progetto non mira soltanto al rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari di Italiano, Matematica e Inglese, ma anche ad attuare un percorso finalizzato al ripristino della normalità dopo un lungo periodo di attività didattica a distanza, consentendo agli studenti di riprendere contatti con la realtà educativa e , al tempo stesso, di rafforzare le competenze relazionali con forte attenzione a coloro che si trovano in condizione di fragilità, avviando processi di condivisione e partecipazione.

CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Il progetto vuole attivare percorsi di "cura" educativa, che sollecitino la maturazione di conoscenze e competenze cognitive, affettivo-motivazionali e socio-interpersonali nei minori, funzionali alla prevenzione dei fenomeni quali quelli del bullismo e cyberbullismo a partire dalla consapevolezza di esperienze piacevoli e spiacevoli nella vita reale o virtuale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto, articolato in varie fasi e momenti di incontro e riflessione con figure specializzate nella tematica del contrasto a tutte le forme di bullismo, quali psicologi, scrittori, you-tuber ,

polizia postale mira a portare allo scoperto eventuali situazioni di disagio relazionale che possano sfociare in episodi di bullismo in ambito scolastico. Il dialogo e il confronto con gli esperti aiuteranno i giovani adolescenti a creare una consapevolezza diffusa sugli indicatori riferibili ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo, fare chiarezza su tale problematica, sperimentare modalità innovative ed efficaci per favorire il protagonismo degli studenti e responsabilizzarli nelle relazioni tra pari e a conoscere le misure di prevenzione e di soluzione di episodi di bullismo e cyberbullismo.

Destinatari	Risorse professionali
GRUPPI classe di 1/2/3 media	Esperti esterni

RISORSE MATERIALI NECESSARIE

Aule

APPROFONDIMENTI

Il progetto si articola in vari momenti con incontri con esperti di vario tipo.

- Incontro con la Polizia Postale: La scuola organizzerà un incontro con la Polizia postale per parlare dei pericoli legati all'uso del Web e all'uso inadeguato dei Social.
- Incontro con l'autore: Incontro con lo scrittore e professore Enrico Galiano sul tema dell'errore visto come momento di crescita e non di sconfitta.
- Incontro con lo Youtuber: Esperienza diretta del noto youtuber Nick Radogna in occasione della giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo del 7 Febbraio 2022, per illustrare i pro e i contro dell'uso di uno dei più diffusi social network.

DIRE, FARE, CREARE

Il Progetto “DIRE, FARE, CREARE” nasce dalla necessità di poter garantire a tutti gli alunni con disabilità dell'Istituto, il miglioramento dell'integrazione scolastica e il successo formativo, attraverso la creazione di momenti stimolanti in cui possa realizzarsi l'aggregazione ed il potenziamento delle autonomie personali, sociali, dell'autostima e della fiducia in sé; per acquisire, così, competenze specifiche anche a livello tecnico-pratico. Il progetto consiste nell'organizzare dei laboratori basati sul “fare”, quindi sullo sviluppo delle intelligenze pratiche, per favorire il processo d'apprendimento e il conseguente raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Educativo Individualizzato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Individuare strategie educativo - didattiche diversificate e mirate, con la collaborazione dei docenti delle équipe pedagogiche; • Sviluppare strategie per potenziare le abilità logiche degli alunni, attraverso giochi strutturati; • Rafforzare la comunicazione e l'unitarietà di intenti tra scuola e famiglia, • Fornire supporto alle famiglie degli alunni diversamente abili; • Creare una rete di supporto (insegnanti, educatori, famiglie, Dirigente) per sostenere il percorso formativo degli alunni diversabili, evitando l'insuccesso scolastico e la perdita di autostima; • Far acquisire gradualmente un efficace metodo di studio e una buona autonomia di lavoro a casa; • Favorire la piena integrazione degli alunni in difficoltà, monitorando le specifiche problematiche di ciascuno, per ridurre lo svantaggio scolastico; • Documentare e diffondere buone prassi, materiali, strumenti e specifici percorsi di lavoro, per il potenziamento delle abilità e delle competenze e la riduzione delle difficoltà degli alunni con bisogni educativi speciali.

Destinatari	Risorse professionali
Alunni diversamente abili	Docenti di sostegno della scuola Educatori specializzati

RISORSE MATERIALI NECESSARIE

Laboratori: Musica

Aule: Magna, Teatro

APPROFONDIMENTO

I laboratori previsti dal progetto, oltre a considerare le diverse difficoltà degli alunni sia a livello didattico che a livello comportamentale, sia nei livelli di attenzione che di gestione delle proprie emozioni, tengono conto delle loro potenzialità, risorse e interessi personali, nonché dell'importanza della cooperazione con docenti e compagni di classe. La partecipazione alle diverse attività (che avranno cadenza settimanale e si svolgeranno presumibilmente durante la sesta ora della mattinata scolastica) e la conseguente realizzazione di un prodotto finale, valorizzeranno le abilità e competenze degli alunni, con ricadute positive sull'autostima e sul percorso scolastico.

CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

Il progetto è rivolto agli allievi delle classi terze, che hanno mantenuto un buon livello di apprendimento e un forte interesse per la matematica; si cercherà di preparare e abituare gli alunni ad affrontare le prove INVALSI attraverso prove strutturate e online; si approfondiranno tematiche che caratterizzeranno la prima parte del loro prossimo percorso scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha lo scopo di migliorare le competenze degli alunni in ambito matematico, intervenendo su una corretta modulazione del linguaggio specifico della materia e sul superamento delle difficoltà implicite che spesso una metodologia rigorosa pone agli studenti. Il progetto si propone di orientare gli studenti alla comprensione della realtà in cui vivono, diventando più consapevoli delle proprie scelte future e quindi più artefici del proprio destino. In particolare si intendono elaborare tecniche e metodologie didattiche innovative, che stimolino l'interesse degli studenti nei confronti della matematica, anche attraverso l'uso di strumenti multimediali.

Destinatari	Risorse professionali
Classi aperte parallele	Interne

RISORSE MATERIALI NECESSARIE

Aule: Aula generica

APPROFONDIMENTO

Le attività didattiche riguarderanno la matematica, con particolare attenzione alle

tipologie di test Invalsi e verranno presentate in modo gradevole e stimolante:

- Esercizi guidati di crescente difficoltà, che richiedono la comprensione e rielaborazione
- Attività guidate per potenziare la comprensione e risoluzione di problemi logici;
- Esercizi di rafforzamento del calcolo algebrico e approfondimento della geometria analitica;
- Calcolo della probabilità
- Esercizi di approfondimento di statistica con particolare riferimento alla lettura di grafici
- Esercitazioni su testi tipo prove INVALSI
- Test e questionari a risposta chiusa, aperta e multipla;

CRESCERE CON LA MUSICA

Il progetto intende diffondere la musica sul territorio promuovendo incontri ed attività con le Scuole e le Istituzioni culturali del nostro paese. Il progetto propone la formazione di un coro costituito dagli alunni di tutte le quinte del 1° circolo didattico, dagli alunni delle quinte non impegnate nel tempo prolungato del 2° circolo didattico. Il coro sarà affiancato dall'orchestra della scuola del corso ad indirizzo musicale. Verrà realizzato un repertorio di canti natalizi in occasione di un concerto pubblico, che come ogni anno si terrà in occasione delle festività natalizie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Iniziare gli alunni alla conoscenza del linguaggio musicale; - Migliorare la capacità di

controllo dell'organo della fonazione; - Sviluppare la capacità di autocontrollo e la consapevolezza dei propri stati emotivi; - Sviluppare la capacità di integrarsi nei diversi organici, vocali e strumentali, rispettando le norme legate al comportamento e alla qualità dell'esecuzione. -Offrire agli alunni delle quinte elementari e delle prime classi della scuola media momenti ludico-ricreativi e di arricchimento culturale e musicale, attraverso l'attività corale e la collaborazione con l'orchestra del corso musicale.

Destinatari	Risorse professionali
Classi aperte verticali	Interne

RISORSE MATERIALI NECESSARIE

Laboratori: Musica

Aule: Magna - Chiesa Cattedrale

APPROFONDIMENTO

Il progetto appartiene alle iniziative organizzate in continuità tra le Scuole Primarie e la Secondaria di primo grado del territorio ed è finalizzato a favorire il passaggio tra ordini di scuola oltre che ad educare alla cultura musicale.

SMIM FESTIVAL DELLE ORCHESTRE

Smim Festival delle Orchestre delle Scuole Secondarie d Primo Grado ad Indirizzo Musicale
"Città di Conversano è una rassegna-concorso a cui partecipano molte orchestre ad

indirizzo musicale di alcune regioni d'Italia. La scuola carelli-Forlani è capofila dell'iniziativa che è finalizzata a conoscere, sviluppare ed orientare le capacità e potenzialità dell'alunno nella conoscenza di sé e del modo di rapportarsi al sociale. Intende promuovere la partecipazione attiva dell'alunno all'esperienza musicale negli aspetti sia espressivi-comunicativi che riguardano tutte le attività legate al "fare musica", sia di ricerca che comprendono le attività dell'ascolto riflessivo e critico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Maturare le competenze nel rapporto tra l'organizzazione dell'attività senso motoria legata allo strumento musicale e la coscienza dei propri stati emotivi. Maturare le competenze performative nel controllo dello stato emotivo in relazione all'efficacia della comunicazione.

Destinatari	Risorse professionali
Classi aperte verticali	Interne

RISORSE MATERIALI NECESSARIE

Laboratori: Musica

Aule: Magna - Cinema-Teatro Norba

APPROFONDIMENTO

La riproposizione del progetto Smim (Scuole Medie ad indirizzo musicale) nata

dall'incontro tra i Docenti, i Presidi, l'Amministrazione Comunale e l'Associazione Musicale Piantoni, spinge verso la fusione delle esperienze della Scuola e dell'Associazione presente sul territorio, nel tentativo di esperire strade comuni per la valorizzazione delle potenzialità didattico -D formativa ed artistica degli alunni che si avvicinano allo studio della musica. Nelle edizioni precedenti ha visto la partecipazione di oltre 130 Scuole e 6500 alunni provenienti da molte regioni uniti nelle esperienze socializzanti e nel continuo utilizzo delle competenze acquisite in campo musicale. L'organizzazione della rassegna prevede giorni tre di manifestazione da tenersi presso il teatro Norba di Conversano nell'ultima settimana di maggio.

RISUONA IN ORCHESTRA

I docenti del Corso ad Indirizzo musicale intendono avviare un progetto dal titolo "Risuona in orchestra", rivolto agli ex alunni che abbiano studiato il Flauto, la Chitarra e la Tromba, nel corso ad indirizzo musicale del nostro istituto, nell'ultimo biennio col fine di continuare la partecipazione alla attività della orchestra della scuola, da considerare come corso di formazione permanente il cui scopo finale é la creazione di una più ampia formazione musicale cittadina, al servizio di tutta la comunità, la cui ossatura è l'esistente orchestra della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Sviluppare la capacità di autocontrollo e la consapevolezza dei propri stati emotivi; -
Sviluppare la capacità di integrarsi nei diversi organici, rispettando le norme legate al
comportamento e alla qualità dell'esecuzione; -favorire il successo formativo e
promuovere pari opportunità e inclusione sociale; - migliorare il livello di conoscenze e
competenze; - potenziare l'apprendimento della musica in età adolescenziale; - concorrere

a promuovere il rientro nell'istruzione, la coesione sociale, la realizzazione personale di ognuno e la cittadinanza attiva.

Destinatari	Risorse professionali
Classi aperte verticali	Interne

RISORSE MATERIALI NECESSARIE

Laboratori: Musica

Aule: Magna

APPROFONDIMENTO

Il progetto si rivolge ad ex alunni del corso ad indirizzo musicale che continueranno la pratica dello strumento insieme agli alunni dell'orchestra della scuola, al fine di non disperdere le competenze acquisite. Per partecipare è necessario:

1. essere in possesso del titolo di licenza media conseguito nella medesima scuola;
2. aver frequentato il corso ad indirizzo musicale nell'ultimo biennio;
3. continuare a studiare lo strumento musicale presso altri istituti o scuole private.

RENDO BELLA LA MIA CLASSE

Ampliare la conoscenza dei materiali e della manualità, applicando le proprietà dei materiali per la decorazione. Secondo la programmazione disciplinare che insegna le proprietà fisiche, chimiche e tecnologiche dei materiali per l'utilizzo nel settore artistico e delle decorazioni, in relazione al Decreto Ministeriale 18 Dicembre 1975 (normativa vigente), che recita :”è opportuno valutare e garantire , per qualunque tipo di scuola , indipendentemente dalla localizzazione e dimensione, un massimo di relazioni che permettano a tutti gli allievi, senza distinzione di provenienza, di istruirsi, nelle migliori condizioni ambientali ed educative, ogni edificio scolastico va considerato parte di un Continuum educativo “. La comunità scolastica decora i luoghi didattici per migliorare la vivibilità e l'attrattività, attraverso dei laboratori didattici di tecnologia invogliando gli studenti e i professori a trascorrere ore didattiche in aule decorate e confortevoli, con possibilità di utilizzare delle pareti per riprodurre delle opere artistiche rilevanti e di fama mondiale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il laboratorio, nell'esercizio rivolto agli alunni, intende: - stimolare un senso civico sull'uso corretto degli ambienti scolastici e le buone pratiche da seguire durante le attività didattiche. - Promuovere la consapevolezza dei materiali e delle procedure manuali per utilizzarli. - Incentivare la percezione visiva e sensoriale dei luoghi attraverso la decorazione Feng shui - cromature degli ambienti in relazione alle attività svolte -Potenziare il senso artistico del contenitore classe attraverso la riproposizione di opere artistiche dipinte - Fornire strumenti e modalità di intervento responsabilmente a garanzia dei minori e dei professori.

Destinatari	Risorse professionali
Gruppi Classi	Interne /Esterne

RISORSE MATERIALI NECESSARIE

Laboratori: Tecnologia

Aule: Tutte

Attrezzatura : Fogli di giornale , pennelli , Tempera ad acqua , Nastro gommato, Guanti (DPI) , Occhiali Protettivi (DPI)

ORIENTIAMOCI

Il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado è un momento importante del percorso di studio. La scelta della scuola è una decisione spesso difficile e sofferta, presa in un periodo critico e delicato com'è l'adolescenza. Compiere questa scelta è un processo complesso che coinvolge, quali fattori fondamentali, gli interessi e le inclinazioni. Per guidare e sostenere i ragazzi in una scelta la più consapevole possibile, sarà attivato per gli alunni delle classi terze un percorso di educazione all'auto-orientamento che possa aiutarli a sviluppare maggiore consapevolezza di sé e delle proprie competenze di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

- conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri -
conoscere l'offerta formativa del proprio territorio -acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità

Destinatari	Risorse professionali
Alunni classe terze	Interne /Esterne

PROGETTI P.O.N.

FSE E FDR- Approfondimento e socialità

Codice progetto: 10.1.1A/ FSEPON-PU 2021-352 DIVERTIAMOCI IMPARANDO

Codice progetto 10.2.2A-FSEPON-PU-2021-393 POTENZIAMOCI INSIEME

Obiettivi formativi e competenze attese Il progetto intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi strategici definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti, anche in sinergia con le azioni del «Piano scuola estate».

PROGETTO 10.1.1.A INTERVENTI PER IL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI "Divertiamoci imparando"					
Progetto 10.2.2A COMPETENZE DI BASE "Potenziamoci"					
N°	TITOLO	OBIETTIVI :	DESTINATARI	ore	RISORSE PROFESSIONALI
1	DIVERTIAMOCI IMPARANDO...	Educazione alla cittadinanza	A partire da n. 15 alunni	30	<ul style="list-style-type: none"> • Un docente esperto in

	tra arte e natura	attiva e alla cura dei beni comuni Laboratorio di Service Learning			materie artistiche • Un Tutor
2	DIVERTIAMOCI IMPARANDO...la manualità	Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni Coltivazione piante officinali, cereali , orto; ciclo vitale delle piante	A partire da n. 15 alunni	30	• Un docente di Educazione Scientifica/ ed. tecnologica • Un Tutor
3	DIVERTIAMOCI IMPARANDO ... con la musica	LA MUSICA, RUMORE O SUONO? Introduzione alla musica sperimentale e le sue relazioni con la letteratura e la matematica. Laboratorio di improvvisazione musicale per	A partire da n. 15 alunni	30	• Un docente di musica • Un Tutor

		gruppi e di composizione di partiture grafiche.			
4	POTENZIAMOCI INSIEME...con il latino	Competenza multilinguistica Studio del latino attraverso i mezzi multimediali	A partire da n. 15 alunni	30	<ul style="list-style-type: none"> • Un docente competente in lingua latina e competenze informatiche • Un Tutor
5	POTENZIAMOCI INSIEME...con l'italiano	Competenza multilinguistica Potenziamento della lingua italiana attraverso strategie didattiche diversificate rispetto alla lezione frontale	A partire da n. 15 alunni	30	<ul style="list-style-type: none"> • UN DOCENTE ESPERTO in Italiano • Un Tutor
6	POTENZIAMOCI INSIEME...con l'informatica	Potenziamo insieme...con l'informatica	A partire da n. 15 alunni	30	<ul style="list-style-type: none"> • UN DOCENTE ESPERTO in Informatica • Un Tutor

7	POTENZIAMOCI INSIEME.. con lo sport	Favorire attraverso la pratica sportiva e motoria il miglioramento del livello di socializzazione , ridurre lo stress e l'ansia	A partire da n. 15 alunni	30	<ul style="list-style-type: none"> • UN DOCENTE di discipline motorie • Un Tutor
8	POTENZIAMOCI INSIEME... con il teatro	Laboratorio creativo. Teatro, musica e danza	A partire da n. 15 alunni	30	<ul style="list-style-type: none"> • UN DOCENTE ESPERTO in arte e drammatizzazione • Un Tutor
9	POTENZIAMOCI INSIEME... con la matematica	Potenziamento delle competenze di base	A partire da n. 15 alunni		<ul style="list-style-type: none"> • UN DOCENTE ESPERTO in matematica • Un tutor

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Attività didattiche e formative. Comprendono la Disciplina alternativa all'IRC, stabilita e approvata dal Collegio dei Docenti. La valutazione della disciplina non esprime voti ma soltanto un giudizio e analogamente a quanto avviene per l'IRC, non fa media alla fine dell'anno scolastico e non determina debiti o la mancata promozione. Nello scrutinio finale, qualora si richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso

dall'insegnante dell'Attività alternativa, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. **(Decreto Legislativo N. 62 /2017)** La scelta degli argomenti disciplinari è concordata all'interno del Collegio Docenti, tenendo conto della Circolare ministeriale n. 131 del 3 maggio 1986: "Fermo restando il carattere di libera programmazione, queste attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti".

L'organizzazione dell'Attività alternativa all'IRC.

La presenza dell'Attività alternativa è ormai da ritenersi obbligatoria da parte delle scuole, non solo perché prevista dalla normativa vigente (**Legge 121 del 25/03/1985 art. 9 punto 2, C.M. 316 del 28/10/1987**), ma anche perché vi sono state alcune sentenze (**TAR del Lazio sentenza 15 novembre 2010, n. 33433, Consiglio di Stato sentenza n. 2749 del 16 marzo 2010**) che vincolano le scuole ad organizzare di queste attività didattiche. La programmazione deve essere inserita all'interno del PTOF perché quando un genitore compila il modulo di iscrizione a febbraio deve poter conoscere le proposte didattiche della scuola per questa attività.

INDICATORI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Sul documento di valutazione verranno inseriti i seguenti indicatori:

- 1) Conoscere i contenuti principali trattati nelle varie educazioni
- 2) Rispettare e maturare comportamenti etici e pro-sociali.

Finalità

Contribuire alla formazione della persona, promuovendo e valorizzando le diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri,

della scoperta della regola come valore, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed. alla convivenza civile ed. ambientale)

Plessi Coinvolti:

Scuola Secondaria di I grado - Plesso Carelli

Scuola Secondaria di I grado - Plesso Forlani

Numero di alunni coinvolti: 2 alunni della Secondaria di I grado nell'a.s. 2021/22.

Classi coinvolte:

Plesso Carelli: -----

Plesso Forlani: 1 classe

Docente responsabile del progetto: prof.ssa Silvia Mastronardi

Docenti coinvolti: 1 docente per il plesso Forlani

Durata del progetto: Gennaio 2022-giugno 2022, per un'ora settimanale.

Periodo di attuazione del progetto: a.s. 2021 – 2022

ALLEGATO: Programmazione attività alternative per le tre classi

 Criteri di valutazione Attività alternativa all'IRC

III. INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 l'insegnamento dell'Educazione Civica pone a fondamento la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come

norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Aspetti contenutistici e metodologici I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Per fare solo alcuni esempi, "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" e la stessa Agenda 2030, cui fa riferimento l'articolo 3, trovano una naturale interconnessione con le Scienze naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. (da "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica")

ALLEGATI: Educazione Civica.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

ATTIVITÀ

Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

L'Istituto intende favorire la partecipazione e il protagonismo degli studenti nella didattica attraverso l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere negli ambienti della scuola:

- Potenziamento della didattica digitale sfruttando, oltre la tecnologia già in dotazione alla scuola, i dispositivi in possesso di alunni e docenti, oppure, ancora meglio, forniti in comodato d'uso dalla scuola.
- Potenziamento delle Biblioteche Scolastiche Multimediali come ambienti di alfabetizzazione. La biblioteca allocata nel plesso Forlani si pone come centro di aggregazione in un quartiere di Conversano privo di altre agenzie formative ed educative.
- Nell'ambito dell'azione #28 sarà organizzato un corso di aggiornamento "A scuola con iPad", destinato a tutti i docenti della scuola, in cui formatori qualificati Apple Education illustreranno l'uso di iPad e di app per la didattica condividendo l'esperienza quotidiana delle classi digitali Apple. Verranno inoltre illustrate metodologie didattiche innovative associate anche all'utilizzo di dispositivi tecnologici a supporto dell'apprendimento. Il corso prevede un incontro introduttivo a cui seguiranno altri due incontri per aree umanistiche e scientifiche/tecnologiche.

FINANZIAMENTI	FINALITA'
----------------------	------------------

Art 32 D.L. 41/2021 Beni DDI (8.528,50 euro)	Acquisto di dispositivi e strumenti per lo sviluppo di ambienti funzionali alla didattica digitale integrata (tablets, computers).
Spazi strumentali digitali per STEM (16.000 euro)	Acquisto di materiale didattico digitale per le discipline di Tecnologia, Matematica e Scienze
FESR-PON PU 2021-329 (30.504,73 euro)	Realizzazione di reti locali cablate e wireless nelle scuole
FESR-PON Digitale Board (41.863,06 euro)	Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione amministrativa attraverso l'acquisto di monitors e televisori da installare sia nelle classi che negli uffici di segreteria

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA: S.S. 1G. "CARELLI - FORLANI" - BAMM25600E

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione quadrimestrale, espressa in decimi, non è sanzionatoria, né selettiva e prevede una sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione.

La valutazione risponde ai seguenti criteri:

- sommativa (confronto tra i risultati ottenuti e risultati previsti tenendo conto delle condizioni di partenza);
- orientativa (impulso alla costruzione di un realistico concetto di sé e all'orientamento verso le scelte future);

- condivisa con gli alunni nei fini e nelle procedure;
- formativa (incentivo al perseguimento del massimo possibile sviluppo della persona);
- comparativa (misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti dell'alunno dallo standard di riferimento).

La valutazione avviene a livello individuale e collegiale

- sulla base delle osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento;
- tenendo conto delle verifiche periodiche, per tutte le discipline;
- considerando le attività programmate, gli interventi realizzati e i risultati ottenuti.

La valutazione delle singole discipline e il giudizio finale del Consiglio di Classe vengono espressi considerando:

- la situazione socio-culturale e ambientale di provenienza;
- il livello di partenza;
- le capacità, gli obiettivi conseguiti, le conoscenze, abilità e competenze acquisite;
- l'impegno e l'interesse manifestati;
- il grado di maturità raggiunto.

Ciascun dipartimento disciplinare sin dallo scorso anno scolastico ha realizzato rubriche di valutazione degli apprendimenti delle discipline, che condividono criteri di osservazione e misurazione.

Per le rubriche di valutazione si consulti:

[https://www.scuolacarelliforlani.gov.it/rubriche di valutazione](https://www.scuolacarelliforlani.gov.it/rubriche_di_valutazione)

ALLEGATI: Criteri di valutazione.pdf, Criteri di valutazione IRC.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il Collegio dei Docenti in ottemperanza al D.M. 742/2017 e Nota MIUR n. 1865 del 10.10.2017 definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni. Tali criteri si fondano sul rispetto del patto Educativo di corresponsabilità e del regolamento d'Istituto per la valutazione dei seguenti obiettivi:

- Rispetto in relazione a se stessi, agli altri e all'ambiente scolastico
- Partecipazione e puntualità per le attività antimeridiane e pomeridiane proposte
- Frequenza e rispetto degli orari.

ALLEGATI: Valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (frequenza almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato).

L'alunno che ha superato il numero massimo di assenze consentite non accede neppure alla valutazione delle discipline e del comportamento. Questo rigoroso criterio quantitativo è mitigato dalla possibilità di applicare le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti e riportata nel Regolamento di Istituto "motivate deroghe in casi eccezionali", richiamandosi

a quanto espresso nella Circolare Ministeriale 20/2011 in cui si contemplano:

- motivi di salute certificati;
- motivi di famiglia gravi e accertati;

- iscrizione tardiva dovuta a motivi gravi e accertati.

In caso di inserimento di alunni provenienti dall'estero nel corso dell'anno scolastico, verificando che dal momento dell'iscrizione la frequenza sia stata di almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario scolastico. Verificata la suddetta frequenza il Collegio Docenti ha deliberato la non ammissione alla classe successiva in caso di presenza di più di quattro insufficienze.

Il Consiglio di Classe per l'ammissione alla classe successiva tiene, inoltre, conto: - del rispetto del regolamento d'istituto e del patto educativo di corresponsabilità, dell'impegno, del miglioramento rispetto alla situazione di partenza, del livello di maturazione personale, delle capacità e attitudini dimostrate durante il percorso scolastico, della partecipazione, del profitto.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame degli alunni interni è disposta previo accertamento di due requisiti fondamentali:

Per la frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico si verifica che l'alunno abbia frequentato almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato. L'alunno che ha superato il numero massimo di assenze consentite non accede neppure alla valutazione delle discipline e del comportamento. Questo rigoroso criterio quantitativo è mitigato dalla possibilità di applicare le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti e riportata nel Regolamento di Istituto "motivate deroghe in casi eccezionali", richiamandosi a quanto espresso nella Circolare Ministeriale 20/2011 in cui si contemplano:

- motivi di salute certificati; - motivi di famiglia gravi e accertati;
- iscrizione tardiva dovuta a motivi gravi e accertati.

In caso di inserimento di alunni provenienti dall'estero nel corso dell'anno scolastico, verificando che dal momento dell'iscrizione la frequenza sia stata di almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario scolastico. Verificata le suddette condizioni il Collegio Docenti ha deliberato la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato in caso di presenza di più di quattro insufficienze.

Il Consiglio di Classe per l'ammissione agli Esami di Stato tiene, inoltre, conto: del rispetto del regolamento d'istituto e del patto educativo di corresponsabilità, dell'impegno, del miglioramento rispetto alla situazione di partenza, del livello di maturazione personale, delle capacità e attitudini dimostrate durante il percorso scolastico, della partecipazione, del profitto.

VI. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

Punti di forza

I docenti sono formati al processo di accoglienza degli alunni diversabili. Tali alunni seguono attività e progetti programmati dai C.d.C., in considerazione dei tempi di apprendimento, delle difficoltà operative e della gravità della disabilità. Contenuti, modalità, verifiche adeguati alle reali capacità vengono stabiliti nel PEI, redatto dal docente di sostegno, condiviso dal C.d.C, dalla famiglia e dal Serv. Integr. Scol. ASL e monitorato. Per gli alunni delle classi terze viene elaborato il Profilo Dinamico Funzionale.

La valutazione, in decimi, viene rapportata al PEI. L'Ente Locale provvede al personale specialistico, ove necessario. Per gli alunni con BES, anche in assenza di certificazione, se il C.d.C. lo ritiene opportuno viene redatto il PDP e aggiornato regolarmente con la partecipazione di famiglie e operatori. In esso si stabiliscono le modalita' di intervento, le misure compensative e dispensative. Il tutto viene condiviso con la famiglia e con l'alunno con il quale si concordano le interrogazioni programmate. Gli alunni stranieri vengono inseriti, in base alle conoscenze della Lingua italiana e delle competenze raggiunte, nelle classi idonee. Si istituiscono corsi di recupero delle competenze di base che mirano al successo scolastico.

Punti di debolezza

Nonostante la formazione aperta anche alle famiglie, permangono situazioni in cui l'inclusione si realizza solo in parte, in alcuni casi per la gravita' della disabilita' o per mancanza di collaborazione delle famiglie, in altri per la difficolta' ad accettare e ad utilizzare in classe strumenti compensativi che vengono considerati discriminanti. La carenza di risorse economiche non sempre consente di progettare attivita' e percorsi di formazione su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversita'.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

Gli alunni che presentano maggiori difficolta' di apprendimento sono quelli che vivono un disagio e situazioni familiari particolari o che provengono da un ambiente socio culturale carente. Per rispondere ai loro bisogni i C.d.C., dopo aver individuato i gruppi di livello, definiscono una programmazione personalizzata e incoraggiano l'affiancamento dell'alunno in difficolta' da parte di un compagno che funge da tutor. I risultati raggiunti sono monitorati durante gli incontri antimeridiani scuola- famiglia che la scuola mette in

atto mensilmente e in quelli pomeridiani una volta a quadrimestre. I docenti sono disponibili a colloqui su semplice richiesta da parte della famiglia. Il registro elettronico comprende una sezione per la prenotazione dei colloqui con i docenti. Gli alunni con particolari attitudini disciplinari partecipano proficuamente ad attività di potenziamento messe in atto dalla scuola, a volte richiedendo la compartecipazione economica delle famiglie. L'utilizzo di interventi individualizzati di semplificazione, schematizzazione, mappe concettuali, ricerca e approfondimento in funzione dei bisogni degli studenti all'interno dell'aula è diffuso.

Punti di debolezza

Le esigue risorse economiche spesso non consentono di intervenire con l'istituzione di corsi di recupero e di supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti non appena le difficoltà di apprendimento vengono rilevate. La scuola interviene promuovendo a progetti per il recupero e il consolidamento delle competenze di base.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLO):

Possono essere chiamati a Presso l'Istituto di Istruzione Secondaria di I grado - "Carelli-Forlani" di Conversano (BA) sono costituiti i Gruppi di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO).

I Gruppi di Lavoro Operativo per l'Inclusione sono composti:

- dal Dirigente Scolastico;
- dal supporto dell'Unità di Neuropsichiatria Infantile dell'Asl territorialmente competente;
- dal docente Referente Inclusione;

- dal Consiglio di Classe;
- dai genitori, o di chi esercita la responsabilità genitoriale (art. 15 della legge 104/92);
- da specifiche figure professionali interne all'Istituzione scolastica che interagiscono con la classe o con l'alunno (docente referente per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI);
- da specifiche figure professionali esterne all'Istituzione scolastica che interagiscono con la classe o con l'alunno (assistente all'autonomia e alla comunicazione, ecc.).

Possono partecipare alle riunioni del GLO:

- specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico psicopedagogici e di orientamento;
- i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale ed è preceduta da una fase di raccolta dei dati e analisi degli elementi che interagiscono nel processo di integrazione: conoscenza dell'alunno, osservazione iniziale, incontri con la famiglia e gli operatori, documentazione precedente. In esso vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione.) Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e i materiali coinvolti, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Viene redatto entro il 30 novembre di ogni anno scolastico

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

È predisposto congiuntamente dal consiglio di classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

La famiglia assume un ruolo centrale nel Progetto di vita e rappresenta un punto di riferimento essenziale per il processo di inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, in quanto fonte di informazioni preziose e luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte	.
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLO
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti dell'alunno è fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno; quando possibile, vengono incentivate forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Gli apprendimenti dell'alunno sono riferiti: - alle diverse aree previste nel PEI (socializzazione/relazione, autonomia ecc.); poiché questa valutazione non è prevista dal documento ministeriale "Scheda di valutazione", viene espressa con le modalità ritenute più efficaci. - alle diverse discipline previste nel PEI; questa valutazione viene espressa in decimali. Il comportamento viene valutato con un voto decimale Il documento di valutazione quadrimestrale è lo stesso che viene utilizzato per gli altri alunni, con eventuali aggiunte e approfondimenti La valutazione dell'efficacia del percorso didattico è riferita a: - validità e appropriatezza degli obiettivi a breve, medio e lungo termine - validità delle strategie didattico-educative utilizzate - validità degli accorgimenti organizzativi messi in atto Questavalutazione consente di riprogettare i percorsi formativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il Progetto Continuità della scuola si propone di rispondere alle richieste degli alunni, delle famiglie e del territorio nell'elaborare un percorso che tenga conto delle esigenze e delle scelte individuali. L'idea centrale è individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli

itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del “nuovo”. Si tratta di costruire un “percorso” che colleghi le diverse specificità ed attraverso il quale lo studente potrà mantenere nel cambiamento la consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo. L’orientamento è parte integrante del progetto di vita dello studente.

La scuola promuove iniziative specifiche a partire dalla classe seconda mirate per far conoscere agli alunni l'offerta formativa del territorio. Al termine della scuola secondaria di 1° grado l’orientamento scolastico è visto nel suo duplice aspetto, formativo e informativo. È collegato alla somministrazione di test vari e di varia tipologia, relativi agli aspetti legati alla conoscenza di sé, all’individuazione dei propri punti di forza e di debolezza, alle aspettative, alle preferenze ed interessi professionali e alle attitudini, allo scopo di pervenire a un “consiglio” orientativo coerente con le potenzialità dell’alunno e in linea con le prospettive future. Viene integrato con l’apporto informativo delle scuole superiori operanti sul territorio. È impegno della scuola accompagnare gli alunni in tale percorso in modo da favorire una conoscenza diretta delle scuole superiori e, con il coinvolgimento della famiglia, l’iscrizione presso l’istituto più rispondente alle capacità dell’alunno con diversa abilità Sulla base di quanto condiviso e descritto nel PEI, promuove e attua iniziative specifiche per favorire il passaggio nei casi di particolare complessità (visita in gruppo alla scuola superiore, micro esperienze laboratoriali, progetti ponte ecc..) Fornisce sostegno alle famiglie che ne hanno necessità nella procedura di iscrizione online.

VII. IL PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Approvato dal Collegio Docenti in data 22-01-2021

La scuola secondaria di primo grado "Carelli-Forlani" di Conversano emette il presente documento in ottemperanza a:

- D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle *Linee guida sulla Didattica digitale integrata*, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- Linee guida e Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e di avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 14/12/2018 con delibera n. 12/3;
- l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2.

Il documento allegato contiene regolamentazioni e al contempo descrive un servizio offerto dall'istituzione scolastica.

ALLEGATO:

Piano per la Didattica Digitale Integrata.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>-Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma dei soli atti di ordinaria amministrazione, di volta in volta formalizzata; - Collabora con il D.S. alla gestione unitaria dell'istituzione, supportandolo nel tenere i collegamenti tra F.S., docenti, commissioni, referenti, coordinatori, personale A.T.A.; - Supporto al lavoro del D.S.; - Collabora nel mantenere le relazioni con il pubblico e nell'applicazione del Regolamento di disciplina; - Collabora con il D.S. alla predisposizione di circolari e comunicazioni di servizio; - Predisporre la sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi o impegnati in altre attività (per viaggi di istruzione, visite guidate, aggiornamento, congedi, permessi, ferie, malattia, ...) e cura il prospetto delle ore eccedenti e della flessibilità;; - In caso di assenza del D.S., concede permessi brevi o retribuiti ai docenti, effettua la verifica del rispetto dell'orario di ingresso e di uscita dei docenti, riportandone gli esiti al D.S.; - Segue le iscrizioni degli alunni; - Collabora con il D.S. alla formazione delle classi prime e all'assegnazione dei docenti alle classi; - Funge da supporto al D.S. per l'organizzazione di eventi; - Gestisce le richieste degli studenti di entrata in ritardo e uscita anticipata; - Sostituisce il D.S. nelle riunioni esterne qualora delegato. - Definisce la programmazione annuale delle ottanta ore secondo le indicazioni del D.S.; -Supporta il D.S. nell'attività degli Organi Collegiali, in particolare cura la preparazione dei lavori dei Consigli di classe, degli scrutini e delle riunioni e incontri con i genitori e la gestione dei relativi avvisi, la messa a disposizione dei registri e la raccolta degli stessi; - Funge da</p>	<p>2</p>
------------------------------------	--	----------



	segretario verbalizzante nel Collegio dei docenti. - Si interfaccia con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati;	
Staff del DS (comma83 Legge 107/15)	Collaborano e interagiscono con il DS per il corretto e buon funzionamento della scuola. Lo staff è composto da: -i collaboratori del DS -i responsabili di plesso -le funzioni strumentali -referente per l'educazione - responsabile sito Web -referente prevenzione e contrasto del cyberbullismo -referente inclusione - DSGA.	10
Funzione strumentale	<p><u>F.S. AREA 1 Coordinamento del PTOF</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione del Piano dell'Offerta Formativa: • coordinamento, monitoraggio, valutazione delle attività connesse al PTOF; • attività di pubblicizzazione del PTOF e supporto al Dirigente Scolastico nella fase delle iscrizioni al nuovo anno scolastico; • coordinamento e cura degli aggiornamenti del documento del P.T.O.F.; • coordinamento azioni di monitoraggio e rendicontazione del P.T.O.F; • collaborazione con gli altri docenti con Funzione Strumentale nell'organizzazione di manifestazioni e/o iniziative di rilevanza; • Azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali; • Organizzazione, coordinamento delle riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo; • Gestione delle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto; • Coordinamento per la certificazione delle competenze. <p><u>F.S. AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso; • Rileva i disagi nel lavoro ed attiva modalità e/o interventi di risoluzione; • Analizza i bisogni formativi, coordina e gestisce il Piano annuale di formazione e di aggiornamento; • Gestisce i collegamenti internet per ricerca, individuazione e distribuzione (per email e mediante pubblicazione sul sito web) dei materiali informativi di particolare rilevanza per la scuola e la didattica; • Dà supporto ed assistenza informatica per il registro elettronico, gli scrutini on line, l'adozione dei libri di testo; • Raccoglie feedback relativi alla partecipazione degli alunni alle attività di ampliamento dell'O.F. e socializza i risultati; • Coordina le attività delle prove INVALSI; elabora e socializza i risultati; • Pubblica sul sito web istituzionale comunicazioni, bandi di gara, contratti etc. in raccordo con la Dirigenza e con la collega Responsabile della gestione del Sito • Coordina tutte le proposte di Formazione e Aggiornamento in raccordo con la Scuola Capofila AMBITO 6 	4



F.S. Area 3 Sostegno agli alunni

Coordina e gestisce la continuità (accoglienza studenti, formazione classi, orientamento; • promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica • Cura l'individuazione, in collaborazione con i Consigli, dei BES e coordina la redazione dei PDP • Coordina l'attuazione dei progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa Coordina la progettazione di interventi mirati all'integrazione scolastica; • promuove e realizza percorsi mirati per gli alunni con problemi di apprendimento e/o a rischio dispersione, d'intesa anche con operatori dei servizi sociali; • progettazione di interventi mirati all'integrazione scolastica; • cura la relazione con i genitori degli alunni; • cura la realizzazione di intese programmatiche tra l'istituzione scolastica con organizzazioni ed associazioni del territorio per la realizzazione di interventi comuni;

F.S. AREA 4 Rapporti con Enti e Agenzie esterne

Intese e raccordo con Enti e Istituzioni esterne: □ Cura i rapporti con gli Enti esterni; □ Cura il collegamento tra scuola ed utenza; □ Valuta e pubblicizza le proposte culturali che pervengono a scuola; □ Cura, controlla e coordina le attività svolte all'interno della scuola da parte di associazioni ed enti esterni; □ Organizza l'attuazione di iniziative culturali, viaggi di istruzione e uscite didattiche seguendo l'iter burocratico: ascolta e registra esigenze e proposte di alunni, genitori, docenti in ordine alla strutturazione di un programma di uscite didattiche e viaggi di istruzione; □ fornisce ai docenti materiali, informazioni e proposte in merito a visite e viaggi; □ sulla base delle risultanze delle deliberazioni collegiali prepara una programmazione di visite e viaggi di istruzione e ne cura la diffusione nei vari plessi dell'istituto; □ intrattiene i necessari rapporti con i docenti coordinatori in vista della definizione precisa degli itinerari e dell'organizzazione di visite e viaggi; cura i contatti con i centri culturali, musei, ecc. destinatari delle visite didattiche e organizza i piani viaggio.

Cura aspetti organizzativi di visite e viaggi di istruzione, lavorando di concerto con il Dirigente Scolastico e con i collaboratori; □ produce materiali: organizzazione e cura dell'archivio di materiali e dépliant informativi; □ raccordo con le altre F.S. e referenti di commissione e progetti, anche per l'organizzazione di manifestazioni e le iniziative di rilevanza; □ pubblicazione iniziative dell'istituto sugli organi di stampa.

COORDINATORE DI DIPARTIMENTO



Capo dipartimento

SCIENTIFICO-TECNOLOGICO: Coordinare le attività afferenti alle discipline di Matematica e Scienze, Tecnologia e Ed. Fisica; • Presiedere le riunioni di dipartimento e Compilare il verbale delle riunioni del Dipartimento in parola; • Sollecitare, in tale veste, il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie; • Progettazione disciplinare e interdisciplinare di unità didattiche; • Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica; • Individuazione degli obiettivi propri delle discipline per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; • Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele; Individuazioni di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo; • Coordinare le adozioni dei libri di testo del proprio Dipartimento disciplinare.

4

COORDINATORE DI DIPARTIMENTO UMANISTICO: Coordina le attività afferenti alle discipline di Lettere, IRC, Arte, Musica e Strumento musicale; • Presiedere le riunioni di dipartimento e Compilare il verbale delle riunioni del Dipartimento in parola; • Sollecitare, in tale veste, il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie; • Progettazione disciplinare e interdisciplinare di unità didattiche; • Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica; • Individuazione degli obiettivi propri delle discipline per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; • Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele;

• Individuazioni di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo; • Coordinare le adozioni dei libri di testo del proprio Dipartimento disciplinare.

COORDINATORE DI DIPARTIMENTO LINGUISTICO: Coordina le attività afferenti alle discipline di Inglese e Seconda Lingua Comunitaria (Francese, Tedesco); • Presiedere le riunioni di dipartimento e Compilare il verbale delle riunioni del Dipartimento in parola; • Sollecitare, in tale veste, il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie; • Progettazione disciplinare e interdisciplinare di unità didattiche; • Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica; • Individuazione degli obiettivi propri delle discipline per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; • Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele;

• Individuazioni di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo; • Coordinare le adozioni dei libri di testo del proprio Dipartimento disciplinare.



	<p>COORDINATORE DI DIPARTIMENTO INCLUSIONE: Coordina le attività afferenti ai docenti di sostegno; • Presiedere le riunioni di dipartimento e Compilare il verbale delle riunioni del Dipartimento in parola; • Sollecitare, in tale veste, il più ampio dibattito tra i Docenti, impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie; -Progettazione disciplinare di unità didattiche; - Iniziative di promozione dell'innovazione metodologica-didattica; - Individuazione degli obiettivi propri delle discipline per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; - Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele; - Individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo; - Coordinare le adozioni dei libri di testo del proprio dipartimento disciplinare.</p>	
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>RESPONSABILE DI PLESSO -</p> <p>Mantenere i rapporti con il DS in ordine agli adempimenti organizzativi e formali di plesso - Controllare il sistema di comunicazione (cartaceo e telematico) interno al plesso e curarne l'archiviazione - Curare e controllare il registro delle firme del personale in servizio - Gestire i problemi degli alunni relativi ai ritardi, uscite anticipate, autorizzazioni, avvertimento alla famiglia in caso di indisposizione - Gestire la prima fase di provvedimento disciplinare (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia) e informarne il D.S. - Provvedere ad utilizzare le risorse umane del plesso presenti a scuola per la copertura dei docenti assenti (qualora non sia prevista la chiamata di supplenti) coordinandosi anche con il responsabile dell'altro plesso - Provvedere alla registrazione di tutti gli interventi relativi alla gestione dell'orario e della flessibilità (supplenze, residui orari, ore eccedenti, recuperi, ferie e permessi...) - Sovrintendere al controllo delle condizioni igieniche del plesso e segnalare eventuali anomalie al Direttore S.G.A. - Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso e inoltrarle alle direzione amministrativa - Sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico - In assenza del DS, gestire la prima fase di controllo con l'Ente Locale di riferimento per problemi urgenti di sicurezza e di manutenzione - Cooperare con il DS e con il RSPP nell'assicurare il rispetto delle norme sulla sicurezza e il coordinamento delle figure sensibili - Predisporre l'organizzazione degli spazi comuni (laboratori, corridoi, aula riunioni) - Esercitare il controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di plesso.</p>	<p>1</p>
	<p>L'Animatore digitale si farà promotore delle seguenti azioni:</p>	



<p>Animatore digitale</p>	<p>1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD;</p> <p>2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio;</p> <p>3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola come l'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole.</p>	<p>1</p>
<p>Team digitale</p>	<p>Il team per l'innovazione digitale supporta l'Animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Il team per l'innovazione digitale dovranno essere promotori delle seguenti azioni:</p> <p>1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD;</p> <p>2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio;</p> <p>3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola come l'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole.</p>	<p>3</p>
<p>Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyber bullismo</p>	<p>Il Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyber bullismo svolge i seguenti compiti: - coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del cyber bullismo avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio; - cura l'adesione dell'Istituzione Scolastica ai progetti afferenti il bullismo proposti dalla regione Puglia e dal MIUR; - predispone azioni di monitoraggio, coordinandosi con i coordinatori di classe, dei comportamenti segnalati come "rischiosi"; - coordina il proprio operato con la funzione strumentale per l'area dell'Inclusione; -</p>	<p>1</p>



	<p>predispone modifiche al Regolamento di Istituto, anche nell'area sanzioni disciplinari, riguardanti i comportamenti di bullismo e cyber bullismo; - cura la comunicazione con le famiglie e operatori esterni; - gestisce la raccolta e la diffusione di documentazione e buone pratiche; - progetta attività specifiche di formazione e di prevenzione per gli alunni; - partecipa ad iniziative promosse dal MIUR/USR.</p>	
<p>Referente Covid</p>	<p>A partire dall'anno scolastico 2020-21, in seguito all'emergenza pandemica, l'Istituto si è dotato di due referenti Covid titolari e di due vice-referenti, che svolgono i seguenti compiti:</p> <p>PREVENZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none">• Creazione di un sistema flessibile di gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, di gestione dei casi eventualmente verificatisi all'interno dei locali scolastici, di informazione, di tracciabilità e in interconnessione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione;• Sensibilizzazione, informazione e organizzazione del personale;• Verifica del rispetto della gestione COVID-19;• Monitoraggio delle presenze degli studenti nelle classi e del personale;• Svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione ASL e creare una rete con le altre figure analoghe delle scuole del territorio; <p>IN PRESENZA DI CASI CONFERMATI:</p> <ul style="list-style-type: none">• Fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;• Fornire l'elenco dei docenti/educatori che hanno svolto attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato, nonché dei collaboratori scolastici in servizio che hanno avuto contatti;• Fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi.• Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;• Indicare eventuali studenti/ operatori scolastici con fragilità;	<p>1</p>



	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/ o studenti assenti; • Collaborazione con il Dirigente nella segnalazione di casi al DPD (Dipartimento di Prevenzione). <p>Collaborazione con il Dirigente nella comunicazione al Dipartimento di Prevenzione in caso di un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe o delle assenze registrate tra gli insegnanti.</p>	
<p>Referente Trinity</p>	<p>A partire dall'anno scolastico 2019-2020 l'istituto si è dotato di un referente Trinity che cura le relazioni con l'ente certificatore; raccoglie le adesioni degli studenti; supporta i docenti formatori; si rapporta con la segreteria per le modalità di pagamento della tassa di iscrizione.</p>	<p>1</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

<p>Classe di concorso</p>	<p>Attività realizzata</p>
<p>A001 – ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIADI I GRADO</p>	<p>In aggiunta alle attività previste dal curriculum finalizzate all'acquisizione delle competenze disciplinari, i docenti sono impegnati nella progettazione e percorsi di ampliamento dell'offerta formativa con l'obiettivo di sensibilizzare alle tematiche di salvaguardia dell'ambiente e di valorizzazione delle risorse del territorio. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento
<p>A022 – ITALIANO,STORIA E GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIADI I GRADO</p>	<p>I docenti sono impegnati nella progettazione e realizzazione di percorsi di ampliamento dell'offerta formativa con la finalità di migliorare il livello delle competenze di base in lingua madre, promuovendo l'educazione alla lettura anche attraverso incontri con gli autori. I progetti, inoltre, hanno lo scopo di contribuire a sviluppare il senso di appartenenza alla comunità civica e al rispetto delle regole, nonché alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico della comunità di appartenenza. Rilievo viene dato all'alfabetizzazione e inclusione di alunni stranieri. I progetti di lettura mirano all'acquisizione da parte dei giovani della propria identità.</p>



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>In aggiunta alle attività previste dal curriculum finalizzate all'acquisizione delle competenze disciplinari, i docenti sono impegnati nella progettazione di percorsi di ampliamento dell'offerta formativa con la finalità di benessere personale attraverso l'educazione alimentare, all'affettività e alla salute. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>In aggiunta alle attività previste dal curriculum finalizzate all'acquisizione delle competenze disciplinari, i docenti sono impegnati nella progettazione e di percorsi che hanno l'obiettivo di avvicinare gli alunni delle scuole della città alla musica attraverso la partecipazione al Concerto di Natale che vede protagonista l'orchestra della scuola. L'educazione all'ascolto della musica viene anche favorita dalla partecipazione a spettacoli teatrali, di opere liriche e balletti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>In aggiunta alle attività previste dal curriculum finalizzate all'acquisizione delle competenze disciplinari, i docenti sono impegnati nella progettazione di percorsi che hanno l'obiettivo di avvicinare gli alunni allo sport attraverso il senso di</p>



	<p>appartenenza alla collettività scolastica e di prevenzione del doping tra gli impiegati in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>I docenti organizzano la propria attività didattica finalizzata all'acquisizione delle competenze disciplinari.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE/TEDESCO)	<p>I docenti organizzano la propria attività didattica finalizzata all'acquisizione delle competenze disciplinari.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	<p>Il docente organizza la propria attività didattica finalizzata all'acquisizione delle competenze disciplinari. Vengono inoltre realizzati percorsi formativi con l'obiettivo di avvicinare gli alunni delle scuole primarie della città alla realtà del corso ad indirizzo musicale. Particolare attenzione viene data alla promozione delle attività dell'Orchestra che annualmente si confronta con altre scuole provenienti dalla Puglia e da altre regioni d'Italia.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione
	<p>Il docente organizza la propria attività didattica finalizzata all'acquisizione delle competenze disciplinari. Vengono inoltre</p>



AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	<p>percorsi formativi con l'obiettivo di avvicinare gli alunni delle scuole primarie della città al corso ad indirizzo musicale. Particolare attenzione viene data alla promozione delle attività dell'Orchestra che annualmente si confronta con altre orchestre delle scuole provenienti dalla Puglia e da altre regioni d'Italia.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione
AL56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA)	<p>Il docente organizza la propria attività didattica finalizzata all'acquisizione delle competenze disciplinari. Vengono inoltre realizzati percorsi formativi con l'obiettivo di avvicinare gli alunni delle scuole primarie della città alla realtà del corso ad indirizzo musicale. Particolare attenzione viene data alla promozione delle attività dell'Orchestra che annualmente si confronta con altre scuole provenienti dalla Puglia e da altre regioni d'Italia.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione
AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	<p>Il docente organizza la propria attività didattica finalizzata all'acquisizione delle competenze disciplinari. Vengono inoltre realizzati percorsi formativi con l'obiettivo di avvicinare gli alunni delle scuole primarie della città alla realtà del corso ad indirizzo musicale. Particolare attenzione viene data alla programmazione delle attività dell'Orchestra che annualmente si confronta con alle orchestre delle scuole provenienti dalla Puglia e da altre regioni d'Italia.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA
ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p> <p>Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. D Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario. Opera con autonomia e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.</p>
Ufficio	Protocollo, divulgazione circolari.
Ufficio acquisti	Gestione beni patrimoniali. Tenuta degli inventari, discarico del materiale, gestione di magazzino. Tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc. Predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni, ecc. Contatti con il Comune per l' edilizia.
Ufficio per la didattica	Gestione degli alunni: iscrizioni, trasferimenti, esami, rilascio diplomi, infortuni, assenze, libri di testo, rapporti con le famiglie, informatizzazione gestione alunni.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio per il personale	Amministrazione del personale: contratti, periodi di prova,
---------------------------------	---



A.T.D.	assenze del personale, inquadramenti economici, procedimenti pensionistici, esercizio libera professione, tenuta fascicoli personali, registri obbligatori, certificati, graduatorie docenti e ATA, liquidazione competenze, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali, archivio.
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://web.spaggiari.eu Pagelle on line https://web.spaggiari.eu Monitoraggio assenze con messaggistica https://web.spaggiari.eu Modulistica da sito scolastico https://www.scuolacarelliforlani.gov.it

RETE DI AMBITO CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL'AMBITO BA /06

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete propedeutica a quelle di scopo successivamente costituite. Obiettivi della rete:

- valorizzazione le risorse professionali
- formazione del personale docente e non;
- Gestione comune di funzioni e di attività amministrative.



TEDESC'...AMICO

Il progetto mira a fornire agli studenti un approccio precoce allo studio della lingua tedesca, la cui conoscenza ha assunto in Europa una straordinaria importanza per l'accesso al mercato economico globale.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo dell'iniziativa progettuale è quello di sensibilizzare i bambini delle classi quinte allo studio del tedesco nella scuola secondaria di primo grado attraverso un approccio multisensoriale con ascolti in lingua originale, filastrocche, canzoni giochi, e attività manuali, avvicinandoli in modo divertente alla lingua e alla cultura tedesca, suscitando in loro curiosità, interesse e una iniziale familiarità con suoni, semplici vocaboli e frasi di presentazione.

Il progetto consisterà in 12 ore di lezione nelle classi quinte per un totale di 6 incontri in orario antimeridiano e 6 incontri in orario pomeridiano, svolte prevalentemente da una docente di lingua tedesca della scuola secondaria di primo grado dell'istituto Carelli Forlani.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Alunni delle classi V della scuola primaria/ alunni classi di tedesco scuola media in funzione di tutors	Interne

RISORSE MATERIALI NECESSARIE

Aule: aula generica dotata di Apple TV

CRESCERE CON LA MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

- Diffondere la musica sul territorio promuovendo incontri ed attività con le Scuole e le Istituzioni culturali del nostro paese;
- Offrire agli alunni delle classi quinte delle scuole primarie e delle prime classi della scuola secondaria di I grado momenti ludico-ricreativi e di arricchimento culturale e musicale, attraverso l'attività corale e la collaborazione con l'orchestra del corso musicale;
- Arricchire l'offerta formativa delle scuole;
- Favorire la socializzazione e il rispetto di sé e degli altri, stimolando comportamenti corretti ed adeguati al contesto in cui si opera;
- Favorire la conoscenza degli strumenti musicali presenti nel corso ad indirizzo musicale;
- Iniziare gli alunni alla conoscenza del linguaggio musicale;
- Migliorare la capacità di controllo dell'organo della fonazione;
- Sviluppare la capacità di autocontrollo e la consapevolezza dei propri stati emotivi;
- Favorire la formazione della verticalità del curriculum, in continuità con la scuola primaria e in collegamento con il 2° ciclo;
- Valorizzazione delle attività didattiche finalizzate alla musica d'insieme e solistica, da



inserire nei P.O.F. d'istituto;

- Scambio di modalità operative.

UNA RETE PER LA MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Obiettivi della Rete:

- favorire la promozione e la diffusione di cultura musicale nelle scuole di ogni ordine e grado con l'attuazione di un profilo specifico delle scuole ad indirizzo musicale;
- consentire la socializzazione delle esperienze didattiche, anche potenziando connessioni organiche tra scuole e gli Enti territoriali;
- favorire il monitoraggio e la verifica di idee, percorsi, progetti, processi messi in campo dalle scuole oltre che dei principali risultati conseguiti dagli studenti in termini di conoscenze e competenze in ambito musicale;
- progettare e organizzare possibili forme di verticalizzazione degli studi musicali attraverso la costituzione di curricoli unitari verticali e orizzontali a supporto della diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola;
- attivare servizi coordinati di formazione per i docenti, per la qualificazione dell'insegnamento musicale, e di collegamento con le istituzioni musicali del territorio.



PROTEZIONE DEI DATI IN RETE

Risorse condivise	Risorse professionali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Obiettivo della Rete:

- individuazione di figure professionali a cui affidare l'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer DPO) ai sensi degli artt.37 e ss. del Regolamento U.E 2016/679.

SALUTE E SICUREZZA IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare	Adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008. Artt 25,29 comma 1, 40,41 e tutte le attività connesse all'affidamento dell'incarico di medico competente.
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

PERCORSI DI FORMAZIONE PROPOSTI DALLA RETE DI AMBITO BA/06

Collegamento con le priorità del PNF docenti.	Formazione in materia di competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento, inclusione, didattica per competenze, innovazione metodologica e gestione delle relazioni che l'ambito potrebbe proporre alla rete di scuole
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	Laboratori Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

SICUREZZA

Formazione sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, antincendio, utilizzo del DAE (D. Lgs. 81/2008)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale docente e non docente
Modalità di lavoro	Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
----------------------------------	--

CONOSCERE PER CONSERVARE

Questa iniziativa si inserisce nelle finalità ministeriali volte al potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico degli studenti. Si pone, pertanto, nell'ottica di formare i docenti nella conoscenza del patrimonio culturale locale, affinché sensibilizzino a loro volta gli studenti alla conoscenza e tutela del proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, trasmettano loro il valore che ha per la comunità e si valorizzi a pieno la dimensione di bene comune e il potenziale che può generare per lo sviluppo democratico del Paese, formando i futuri cittadini. In questa direzione, l'Istituto ha stabilito un accordo in collaborazione con il FAI (Fondo per l'Ambiente) che sostiene progetti di formazione e sensibilizzazione rivolti al mondo della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento. Competenze chiave europee: Appare necessario in questo momento storico sviluppare prioritariamente le competenze civiche e culturali che consentono agli studenti di affermare compiutamente i propri diritti/doveri di cittadini consapevoli e responsabili nei confronti dell'ambiente, della comunità e di se stessi.
Destinatari	Docenti e studenti
Modalità di lavoro	Partecipazione ad iniziative sul territorio e visite guidate
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

A SCUOLA CON IPAD

Il progetto, indirizzato ai docenti dell'istituto, nasce con l'obiettivo principale di far acquisire loro le abilità di base per utilizzare i prodotti Apple e integrarli nelle attività di apprendimento, e aprire così la strada a una didattica innovativa che coinvolga studenti e studentesse in modo più completo. Formatori certificati da Apple Education, mostreranno l'uso di iPad e di app per la didattica, condividendo l'esperienza quotidiana delle classi digitali Apple. Verranno anche illustrate metodologie didattiche innovative associate anche all'utilizzo di dispositivi tecnologici a supporto dell'apprendimento. Infine ci sarà la possibilità di comprendere le caratteristiche e la struttura delle classi digitali Apple. Il corso prevede un incontro introduttivo a cui seguiranno altri due incontri per aree umanistiche e scientifiche/tecnologiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PRIVACY

Formazione in materia di privacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Formazione in materia di trattamento e gestione dei dati personali.
Destinatari	Docenti



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

COVID-19

Formazione in materia di Covid-19, alla luce dei continui sviluppi della situazione pandemica in corso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

FORMAZIONE ATA PER LA DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica.
Destinatari	Personale amministrativi
Modalità di Lavoro	Attività in presenza Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR su piattaforme SIDI e e-LEARNING

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dell'ambiente di lavoro
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza/online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PRIVACY

Formazione in materia di privacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Formazione in materia di trattamento e gestione dei dati personali.
Destinatari	Personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

